



Il Ministro dell'università e della ricerca

VISTO il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della l. 15 marzo 1997, n. 59”, come da ultimo modificato dal d.l. 9 gennaio 2020, n. 1 (conv. con modif. dalla l. 5 marzo 2020, n. 12), e in particolare gli artt. 2, co. 1, n. 12), 51-*bis*, 51-*ter* e 51-*quater*, concernenti l’istituzione del Ministero dell’università e della ricerca, “*al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica*”, nonché la determinazione delle aree funzionali e l’ordinamento del Ministero;

VISTO il d.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 164, “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’università e della ricerca”;

VISTO il d.P.R. 21 ottobre 2022, con cui la Sen. Anna Maria Bernini è stata nominata Ministro dell’università e della ricerca;

VISTA la l. 21 dicembre 1999, n. 508, recante “*Riforma delle accademie di belle arti, dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli istituti superiori per le industrie artistiche, dei conservatori di musica e degli istituti musicali pareggiati*”;

VISTO il d.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, “*Regolamento recante criteri per l’autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508*”, e in particolare l’art. 6, relativo alla figura del direttore;

VISTA la nota del 6 ottobre 2023, n. 1804/II del Segretariato generale di trasmissione della proposta del provvedimento di nomina del direttore dell’Accademia di belle arti statale di Venezia;

VISTI il d.m. 1° febbraio 2007, e in particolare l’art. 5, che stabilisce che al direttore dell’istituzione è attribuita a carico del bilancio un’indennità nella misura da indicare con successivo decreto, il d.m. 16 gennaio 2008 e il d.m. 3 agosto 2016, tutti adottati di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, nonché il d.l. 31 maggio 2010, n. 78 (conv. con modif. dalla l. 30 luglio 2010, n. 122);

VISTO l’art. 3, co. 1, lett. g), del citato d.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 164, che attribuisce alla Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore le funzioni in ordine “*all’istruttoria dei procedimenti di nomina e designazione degli organi di governo e dei rappresentanti ministeriali negli organi di amministrazione e controllo delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell’alta formazione artistica, musicale e coreutica*”;

VISTO il vigente Statuto dell’Accademia di belle arti statale di Venezia;

VISTO il d.m. 31 ottobre 2020 (prot. n. 832), con cui è stato conferito al prof. Riccardo Caldura l’incarico di direttore Accademia di belle arti statale di Venezia per il triennio accademico 2023-2026;

VISTA la nota 5 luglio 2023 (prot. n. 8162) acquisita in pari data al prot. dgfis n. 8370, con cui l’istituzione ha comunicato l’esito delle operazioni elettorali per l’elezione del direttore e ha trasmesso la documentazione afferente;

PRESO ATTO che dalle suddette operazioni elettorali risulta eletto il prof. Riccardo Caldura e che la Direzione generale competente per l’istruttoria amministrativa ai sensi del citato art. 3, co. 1, lett. g), d.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 164, non effettua osservazioni;

DECRETA

Art. 1

Il prof. Riccardo Caldura è nominato direttore dell’Accademia di belle arti statale di Venezia per il triennio accademico 2023-2026.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti Organi di controllo.

IL MINISTRO
Sen. Anna Maria Bernini